



# CARLO EMANVEL,

Per gratia di Dio Duca di Savoia, Principe di Piemonte, Re di Cipro, &c.



E Bene per Patenti nostre delli 2. Ottobre 1674. habbiamo sufficientemente prouisto à quanto si conueniuua per beneficio publico, decoro dell' Vniuersità di questa Città, e per rimedio d'alcuni abusi, che s'erano insensibilmente introdotti nel dare la Laurea à gli Studenti; Veniamo tuttauia informati, che già alcuni habbino tentato, e potrebbero altri tentare in auenire di sottrarsi dall'osservanza di detto Ordine col rapportarne da Noi Biglietti derogatorij. Ilche si com'è totalmente contro la nostra intentione; così habbiamo stimato notificarla col presente. In virtù del quale di nostra certa scienza, e col parere del Consiglio. Dichiariamo, che per qualsuoglia Biglietto, o altra prouisione, che fossimo per segnare, o concedere à fauore di chi si sia, non s'intenderà in alcun modo dispensato dall'osservanza dell'Ordine predetto, saluo per Patenti debitamente spedite, e passate al gran Sigillo. Inhibendo ad ogn'vno d'vsarne, e valersene altrimenti, sotto pena di scudi cinquanta d'oro per ciascuno, & ogni volta, che si contrauerà al fisco nostro applicanda, oltre la nullità di quanto venisse à seguire contro la dispositione del medemo, e delle presenti: Quali mandiamo à tutti i nostri Magistrati, e Ministri, Vfficiali, e chiunque sia spediente d'osservar, e far osservare. Dichiarando, ch'alla copia stampata dallo Stampatore nostro Sinibaldo, si dourà prestare tanta fede, quant'allo stesso Originale: E che la publicatione da farsi ne' luoghi, e modi soliti haurà forza di personal' intimatione. Che tal'è nostra mente. Dat. in Torino li tre di Marzo, mille seicento settantacinque.

C. EMANVEL,

V. BVSCHETTO.

Bronzini.

---

## IL SENATO DI S. A. R. In Torino Sedente, &c.

**A**D'ogn'uno sia manifesto, ch'essendoci state presentate per parte dell' Vniuersità del Studio della presente Città l'alligate Patenti di Dichiaratione fatta da S. A. R. Che per qualsuoglia Biglietto, o prouisione, che fosse per conceder non s'intenderà in alcun modo dispensato dall'osservanza dell'Ordine delli due Ottobre dell'anno hor scorso mille seicento settantaquattro, che stabilisce il modo di dare la Laurea agli Studenti, firmate di sua mano, e debitamente signate, sigillate, e sottoscritte Bronzini, con le Conclusioni del Sig. Conte Gio. Domenico Falcombello Consigliere, Senatore, & Auuocato fiscale generale della medem' A. R. à cui il tutto è stato comunicato; Quelle habbiamo ammesso, approuato, & interinato, e per le presenti ammettemo, approuiamo, & interiniamo, in tutto, e per tutto secondo loro forma, mente, e tenore; Mandando siano da ogn'vno à chi spetta osservate, e con le presenti nelli Registri nostri registrate. Dat. in Torino li tredici di Marzo mille seicento settantacinque.

Per dett' Eccellentissimo Senato.

Dalmazzo.

---

In TORINO, Per Gio. Sinibaldo Stampatore di S. A. R. e dell' Illustrissima, & Eccellentissima Camera 1675.